

**ODG**

**N. 475**

Solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori delle Farmacie Private ĩ Collegato alla proposta di deliberazione n. 126 ĩ Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030 ĩ

*Presentato da:*

*RAVINALE ALICE (prima firmataria) 17/12/2025, CERA VALENTINA 17/12/2025, MARRO GIULIA 17/12/2025*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 17/12/2025*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO n. 475**

**Collegato alla proposta di deliberazione n. 126 "Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030".**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 87 del Regolamento interno.*

**OGGETTO: *Solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori delle Farmacie Private – Collegato alla proposta di deliberazione n. 126 "Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030"***

### ***Il Consiglio regionale***

*Premesso che:*

- A ottobre si è nuovamente interrotta la trattativa tra Federfarma e le Organizzazioni Sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro delle Farmacie Private poiché l'associazione datoriale si è dichiarata indisponibile a discutere di un aumento salariale che tenga realmente conto dell'aumento del costo della vita, avanzando invece una controfferta di un aumento economico salariale nel triennio di 120 euro.
- Sono circa 60mila le lavoratrici e i lavoratori dipendenti interessati dal negoziato in Italia e con loro a maggio le Organizzazioni Sindacali hanno avviato lo stato di mobilitazione, con numerose iniziative territoriali.
- A livello nazionale ci sono circa 58.000 farmacisti collaboratori su 100.000 dipendenti nelle farmacie, e il numero totale di farmacie in Piemonte è di circa 1.500.
- Il 6 novembre i e le dipendenti delle farmacie private hanno scioperato, per la prima volta in anni, in tutta Italia, con un presidio anche a Torino.

*Ricordato che:*

- Nello scorso mese di marzo la Conferenza Stato-Regioni ha firmato l'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti delle farmacie pubbliche e private con il Servizio Sanitario Nazionale. La Convenzione aggiorna - dopo ben 26 anni - la normativa che regola il rapporto tra le farmacie e il Servizio sanitario nazionale adeguandola alle

nuove esigenze di assistenza sanitaria territoriale e all'evoluzione vissuta dalla farmacia in questi anni.

- La nuova Convenzione regola non solo le modalità di erogazione dei farmaci, la disponibilità dei farmaci essenziali, gli orari di apertura delle farmacie, ma anche tutti i servizi, dai test con prelievo di sangue capillare alle prestazioni di telemedicina, alla somministrazione dei vaccini.

*Considerato che:*

- Il lavoro di farmacista è cambiato negli ultimi anni, anche per effetto dell'accordo di convenzione sottoscritto tra lo Stato e le associazioni datoriali Federfarma e Assofarm, e i servizi che si svolgono in farmacia stanno aumentando la professionalità del personale, sia esso laureato e iscritto all'ordine oppure no.
- Ad un maggiore impegno professionale si rileva tuttavia l'indisponibilità da parte delle associazioni datoriali ad incrementare i salari, con orari lavorativi sempre più gravosi e questo rende la professione sempre meno attrattiva. Questo cambiamento, se non governato, rischia di indebolire un servizio essenziale alle cittadine e ai cittadini.
- La Regione Piemonte, attraverso l'Assessorato alla Sanità, ha attivato tavoli di confronto costanti con le associazioni di categoria delle farmacie (come Federfarma Piemonte e altre) per discutere e negoziare la convenzione, soprattutto in relazione all'implementazione della Farmacia dei Servizi e per affrontare questioni operative e di rimborso legate ai servizi erogati dalle farmacie private al Servizio Sanitario Regionale (SSR). Questi tavoli sono fondamentali per adeguare la convenzione regionale ai nuovi modelli assistenziali e alle normative nazionali.

***Tutto ciò premesso il Consiglio regionale***

- Esprime solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori delle Farmacie Private, che scioperano per la legittima richiesta di aumenti salariali e di condizioni di lavoro più dignitose.
- Chiede di addivenire in tempi brevi ad un accordo che affronti tutti i temi a partire dalla difesa del potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori.

**impegna la Giunta regionale**

- Ad intervenire nell'ambito dei tavoli regionali di confronto con le associazioni di categoria delle farmacie per chiedere alle associazioni datoriali di non interrompere la trattativa;
- Di adoperarsi affinché le condizioni di lavoro dei e delle dipendenti delle farmacie private siano eque e adeguate ai nuovi e rilevanti compiti che il settore sta gestendo.

**Torino, 17 dicembre 2025**

**Alice Ravinale**